

Comunicato stampa
7 maggio 2020

Il BMW Group pianifica vari scenari e può reagire rapidamente ai nuovi sviluppi

La liquidità rimane ad alto livello - è stato privilegiato l'impiego +++ EBIT del Q1 in aumento a causa dell'elevato accantonamento registrato nell'anno precedente +++ Il BMW Group aggiorna l'outlook per l'EBIT del settore Automotive +++ Q1: mix di prodotti e politica dei prezzi alla base dei ricavi +++ La produzione potrà accelerare in base alla domanda +++ Impegno costante per gli obiettivi di CO₂ concordati e Euro 6d +++ Zipse: "Modello di business resta a prova di futuro dopo la crisi" +++

Monaco. Il BMW Group è ben preparato a reagire in qualsiasi momento in modo rapido e deciso ai nuovi sviluppi durante la pandemia del coronavirus, identificando sistematicamente potenziali scenari. Questo approccio è tanto più importante dato che il BMW Group prevede che le conseguenze della pandemia limiteranno le attività dell'intera industria automobilistica per un certo periodo a venire. Inoltre sta diventando evidente che i volumi di consegna nei mercati chiave non torneranno alla normalità nel giro di poche settimane. Il BMW Group sta sviluppando strategie per i diversi scenari ed è pronto ad adottare misure aggiuntive per salvaguardare la sua posizione finanziaria e utilizzare la sua forza di fondo per mantenere la rotta in questa fase difficile.

“Chiaramente, la situazione rimane grave e le previsioni di mercato sono soggette a vincoli in queste circostanze. Stiamo gradualmente aumentando nuovamente la produzione in base alla domanda in ciascun mercato. Tuttavia, stiamo monitorando da vicino gli sviluppi per essere in grado di rispondere con la massima flessibilità”, ha dichiarato **Oliver Zipse**, presidente del consiglio di amministrazione della BMW AG, a Monaco di Baviera mercoledì. “Stiamo mantenendo un controllo rigoroso sui livelli delle scorte perché la liquidità ha priorità assoluta in questa situazione”.

Allo stesso tempo, il BMW Group è profondamente consapevole della propria responsabilità di datore di lavoro e in quanto parte integrante della società. Il gruppo promuove la protezione e la salute dei propri dipendenti e si sforza di

raggiungere il miglior equilibrio possibile per garantire il successo duraturo dell'impresa. Il BMW Group sta inoltre aiutando le autorità pubbliche a procurarsi dispositivi di protezione individuale, fornendo veicoli per organizzazioni umanitarie e ha anche iniziato a produrre maschere respiratorie. **Zipse** ha continuato dicendo: "Stiamo facendo tutto il possibile per sfruttare la nostra esperienza per combattere il virus. Stiamo contribuendo a proteggere la salute pubblica. Allo stesso tempo, stiamo anche facendo la nostra parte per aiutare il rilancio dell'economia e la ripresa della vita pubblica in numerosi Paesi. Entrambi questi fattori sono estremamente rilevanti e possono funzionare solo all'unisono".

Tracciare la rotta in anticipo sta dando i suoi frutti

Anche nella situazione attuale, le decisioni strategiche del BMW Group stanno dando i loro frutti. L'azienda ha subito fissato il proposito di raggiungere gli **obiettivi di CO₂** attualmente applicabili, un aspetto importante della questione è stata la decisione di elettrificare sistematicamente la gamma di modelli. Con il suo programma Performance> NEXT lanciato nel 2017, il BMW Group ha posto le basi per raggiungere una maggiore **efficienza e prestazioni operative** più elevate. Ha inoltre garantito un accesso strategico alle **materie prime** necessarie per la mobilità elettrica. Dall'inizio dell'anno in corso, il BMW Group ha acquisito direttamente il cobalto e il litio necessari e ha trasferito tali risorse ai fornitori che producono le **batterie**.

Allo stesso tempo, il BMW Group rimane convinto dell'importanza di concentrarsi costantemente sulle esigenze dei clienti e quindi sulle innovazioni richieste per soddisfare tali bisogni come cruciali per il suo successo duraturo: "Rimaniamo concentrati sugli investimenti per migliorare il nostro successo futuro. Continueremo a elettrificare la nostra flotta come previsto e senza scendere a compromessi quando si tratta di guida altamente automatizzata. La nostra iNEXT è progettata per fornire prestazioni di livello 3 sulle autostrade. Continueremo inoltre a investire nella tecnologia delle celle a combustibile a idrogeno. Inoltre, come partner affidabile all'interno della nostra società, continuiamo a formare i giovani", ha affermato **Zipse** con enfasi." In nessun modo la pandemia mette in discussione il nostro modello di business. Spinto dalla tecnologia e dall'innovazione, il nostro modello di business rimarrà a prova di futuro dopo la fine dell'attuale crisi." Tenendo conto di questi obiettivi, il BMW Group continua a investire nell'ampliamento delle proprie competenze in settori tecnologici chiave orientati al futuro. Entro il 2025, il Gruppo intende investire **oltre 30 miliardi di euro** in ricerca e sviluppo per consolidare ulteriormente il proprio ruolo di leader

dell'innovazione.

Impegno costante per il raggiungimento degli obiettivi di CO₂

Il BMW Group continua a lavorare instancabilmente per ridurre i livelli di emissioni di CO₂ nella sua gamma ed è ancora impegnato per raggiungere l'obiettivo di CO₂ previsto per la flotta per i nuovi veicoli immatricolati in Europa quest'anno. Questo è circa il 20% in meno rispetto all'obiettivo dello scorso anno. Il Gruppo prevede di raggiungere un terzo della riduzione richiesta attraverso ulteriori miglioramenti dei sistemi di trasmissione convenzionali e i restanti due terzi aumentando il numero di veicoli elettrificati che produce. Gli sforzi del BMW Group per soddisfare i limiti futuri e obbligatori di CO₂ e di consumo di carburante si basano quindi sull'impatto combinato delle tecnologie Efficient Dynamics - che il Gruppo ha implementato continuamente dal 2007 - e sulla progressiva elettrificazione della sua flotta. Zipse ha confermato: "Rimaniamo fermamente impegnati a raggiungere gli obiettivi di CO₂ concordati all'interno dell'Unione Europea e nell'introduzione della norma sulle emissioni Euro 6d. Semplicemente non possiamo permetterci di riposare sugli allori quando si tratta di proteggere l'ambiente".

Come pioniere della mobilità elettrica, il BMW Group è già un fornitore leader di veicoli elettrificati e attualmente sta espandendo significativamente la propria gamma. Entro la fine del 2021, il BMW Group sarà in grado di offrire ai clienti una scelta di cinque veicoli di produzione in serie completamente elettrici. Oltre alla BMW i3, la MINI Cooper SE * completamente elettrica è entrata in produzione nello stabilimento di Oxford (UK) del Gruppo alla fine del 2019. Quest'anno, la produzione della BMW iX3 inizierà nello stabilimento di Shenyang in Cina, seguita nel 2021 dalla BMW iNEXT e dalla BMW i4 rispettivamente negli stabilimenti di Dingolfing e Monaco di Baviera - tutti equipaggiati con la tecnologia BMW eDrive di quinta generazione.

La prossima generazione della BMW Serie 7 segnerà senza dubbio un nuovo traguardo. Anche il fiore all'occhiello del marchio BMW offrirà ai clienti il "Power of Choice" ed è impostato per essere disponibile con quattro diversi tipi di trasmissione: in versione diesel o benzina altamente efficiente, come ibrido plug-in elettrificato e, per la prima volta, come un modello BEV completamente elettrico, che sarà anche dotato di tecnologia di trasmissione elettrica di quinta generazione. Con questa combinazione, il BMW Group sottolinea la sua aspirazione di offrire a ogni cliente la tecnologia giusta per una mobilità più sostenibile.

Investire con senso della misura: la posizione di liquidità rimane forte

Sempre nel primo trimestre del 2020, il BMW Group ha sostenuto ingenti spese iniziali sulla strada per fornire la mobilità di domani, pur mantenendo la disciplina riguardo costi e capitale. A € 1.380 milioni, le spese di **ricerca e sviluppo** nei tre mesi sono rimaste elevate (2019: € 1.396 milioni; -1,1%). Le **spese in conto capitale** per immobili, impianti e macchinari e altre attività immateriali sono stati pari a 687 milioni di euro (2019: 999 milioni di euro; -31,2%) per il primo trimestre.

"La nostra comprovata strategia di investimento mirato con il senso della misura è più che mai attuale. Alla luce della situazione in atto, sospenderemo alcuni progetti o li sottoporremo a un'ulteriore revisione. Ci aspettiamo quindi di ridurre le spese in conto capitale da quasi 5,7 miliardi di euro nel precedente esercizio finanziario a meno di quattro miliardi di euro nel 2020", ha affermato **Nicolas Peter**, membro del consiglio di amministrazione di BMW AG, Finance. "Il BMW Group ha inoltre rafforzato la sua già forte posizione di liquidità aumentando i fondi liquidi a quasi 19 miliardi di euro alla fine del trimestre. Continuiamo ad avere il miglior rating creditizio di tutte le case automobilistiche europee e il secondo migliore in tutto il mondo. La nostra forte affidabilità creditizia ci consente di continuare a beneficiare dell'eccellente accesso ai mercati dei capitali internazionali".

Negli ultimi tre anni, il BMW Group ha già raggiunto un'ottima posizione di partenza con il suo programma Performance> NEXT. Uno dei tanti risultati positivi di questa iniziativa è che i **tempi di sviluppo** di nuovi modelli di veicoli sono stati ridotti di un terzo. Dal lato del prodotto, fino al 50% delle **varianti di trasmissione** attuali saranno eliminate dal 2021 in poi nel passaggio alla creazione di architetture per veicoli flessibili migliorate. Inoltre, il portafoglio di modelli del BMW Group viene regolarmente valutato al fine di trovare ulteriori potenziali modi per **ridurre la complessità**. In tutto il Gruppo viene sfruttato anche il potenziale per una maggiore sinergia ed efficienza negli acquisti indiretti, nonché in termini di materiali e costi di produzione. Entro la fine del 2022, il Gruppo intende risparmiare oltre 12 miliardi di euro attraverso misure di incentivazione dell'efficienza.

I ricavi del Gruppo nel primo trimestre sono leggermente aumentati

Il BMW Group ha consegnato un totale di 477.111 veicoli a marchio BMW, MINI e Rolls-Royce ai clienti di tutto il mondo nei primi tre mesi del 2020 (-20,6%). I **ricavi del Gruppo** sono leggermente aumentati a € 23.252 milioni (2019: € 22.462 milioni; + 3,5%) rispetto all'anno precedente. L'**utile prima del risultato**

finanziario è stato di € 1.375 milioni ed è stato quindi significativamente superiore alla cifra corrispondente dell'anno precedente di € 589 milioni. Tuttavia, il risultato pubblicato per il primo trimestre del 2019 è stato influenzato negativamente dal riconoscimento di un accantonamento per circa 1,4 miliardi di euro in relazione alla comunicazione degli addebiti ricevuta dalla Commissione europea in merito ai procedimenti antitrust in corso. Nonostante una serie di significative voci di spesa rilevate nel risultato finanziario, l'**utile di Gruppo prima delle imposte** (EBT) si è attestato a 798 milioni di euro, ancora leggermente superiore all'anno precedente (2019: 762 milioni di euro; + 4,7%). Le voci che influenzano il risultato finanziario del primo trimestre includono effetti di valutazione negativi derivanti dalle coperture dei tassi di interesse a causa della riduzione dei tassi di interesse negli Stati Uniti. Inoltre, un guadagno di rivalutazione a tantum derivante dalla messa in comune dei servizi di mobilità con il Gruppo Daimler ha avuto un impatto positivo su altri risultati finanziari nel 2019. Il **marginale EBT** del Gruppo nel primo trimestre è stato del 3,4% (2019: 3,4%). L'**utile netto di gruppo** del periodo è stato pari a 574 milioni di euro (2019: 588 milioni di euro; -2,4%).

Il segmento automotive raggiunge un buon mix di prodotti

I **ricavi del settore auto** tra gennaio e marzo sono stati pari a € 17.989 milioni (2019: € 19.213 milioni; -6,4%). Gli effetti positivi del mix di prodotto e il miglioramento dei prezzi di vendita sulla base della gamma di veicoli ulteriore rinnovata hanno attenuato l'impatto della significativa riduzione dei volumi. L'**EBIT** del segmento è stato di € 229 milioni (2019: EBIT negativo di € 310 milioni), con un **marginale EBIT** dell'1,3% (2019: -1,6%).

In totale, nei primi tre mesi dell'anno sono stati consegnati 411.809 veicoli a marchio **BMW** (-20,1%). Durante questo periodo il marchio **MINI** ha consegnato 64.449 unità (-23,4%). **Rolls-Royce Motor Cars** ha consegnato 853 veicoli (-27,2%) ai clienti durante il primo trimestre.

In totale, 30.692 veicoli **elettrificati** BMW e MINI sono stati consegnati in tutto il mondo (+ 13,9%). "Siamo quindi sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi dell'UE in materia di CO₂", ha sottolineato **Zipse**.

Un totale di 221.024 (-18,3%) veicoli a marchio BMW, MINI e Rolls-Royce sono stati consegnati ai clienti nella **regione europea** durante i primi tre mesi dell'anno. In Germania, con un totale di 66.004 veicoli consegnati, il calo su base annua (-8,8%) è stato meno pronunciato di quello osservato nel mercato nel suo insieme. Il

numero di veicoli consegnati ai clienti in **Cina** è diminuito del 30,9% nel primo trimestre (116.577 unità). L'inversione di tendenza in marzo e aprile è un segnale incoraggiante che indica una ripresa del mercato. Allo stesso modo, gli ultimi dati dalla Corea del Sud indicano un passo nella giusta direzione. Negli **Stati Uniti**, il BMW Group ha venduto un totale di 64.956 (-17,4%) unità durante i primi tre mesi dell'anno, di cui 59.455 (-15,3%) erano veicoli a marchio BMW.

Le consegne del segmento motociclistico sono leggermente inferiori

Nel primo trimestre **BMW Motorrad** ha consegnato ai clienti 34.774 motocicli e maxi scooter (-9,9%). I **ricavi** del settore sono stati pari a € 557 milioni (2019: € 586 milioni; -4,9%). L'**EBIT** è sceso a € 72 milioni (2019: € 89 milioni; -19,1%), con un **margin EBIT** di segmento del 12,9% (2019: 15,2%).

Ricavi in aumento per Financial Services

Il **portafoglio di contratti di gestione di clienti** nel **settoe Financial Services** è cresciuto dello 0,5% attestandosi a 5.516.068 contratti al 31 marzo 2020 (31 dicembre 2019: 5.486.319 contratti). Nel corso del primo trimestre sono stati sottoscritti 449.687 **nuovi contratti di finanziamento e leasing** con i clienti (2019: 469.624 contratti; -4,2%). I **ricavi** del settore sono aumentati a 7.598 milioni di euro (2019: 7.146 milioni di euro; + 6,3%). L'**utile prima delle imposte** è stato di € 484 milioni (2019: € 627 milioni; -22,8%). Una ragione significativa per il deterioramento degli utili è stata la maggiore spesa per il provisioning del rischio registrata congiuntamente alle conseguenze attese delle misure adottate dai governi per contenere la pandemia del coronavirus.

Il BMW Group aggiorna l'obiettivo per il margine EBIT del segmento Automotive

Il BMW Group si pone obiettivi ambiziosi, anche in tempi politicamente ed economicamente turbolenti. Tuttavia, l'incertezza che circonda la diffusione globale del coronavirus e le sue conseguenze rende difficile prevedere con precisione le prestazioni aziendali del BMW Group per l'esercizio 2020. Il BMW Group prevede ancora che la diffusione del coronavirus e le misure di contenimento necessarie penalizzeranno seriamente la domanda in tutti mercati principali per tutto l'anno 2020.

In questo contesto, si prevede che le **consegne del segmento Automotive** ai clienti di tutto il mondo nel 2020 diminuiranno significativamente rispetto all'anno

precedente. Di conseguenza, si prevede che gli utili del settore automobilistico peggiorino, in particolare nella prima metà dell'anno. Come annunciato il 5 maggio, la società ha ampliato l'indicazione per il **margin** EBIT del segmento Automotive a causa della situazione estremamente instabile. La società prevede ora che il margine EBIT per il 2020 sarà compreso **tra 0% e 3%**.

Nel segmento dei servizi finanziari, il numero di nuovi contratti dovrebbe diminuire e il costo del rifinanziamento aumenterà. Si prevede che il **rendimento del capitale netto diminuirà moderatamente** rispetto all'anno precedente.

Le **consegne del segmento motociclistico** nel corso dei dodici mesi dovrebbero ora essere **significativamente inferiori al livello dell'anno precedente**. Si prevede che il **margin** EBIT sia compreso **tra il 3% e il 5%**.

Tenendo conto degli effetti sopra descritti, si prevede che l'**utile del Gruppo prima delle imposte** sarà **significativamente inferiore** rispetto al 2019.

Il **personale** sarà **leggermente al di sotto del livello dell'anno precedente**. Come già comunicato, le riduzioni del personale dovute a fluttuazioni naturali saranno utilizzate per gestire le dimensioni della forza lavoro. Nelle circostanze attuali, tutte le nuove assunzioni saranno prese in considerazione con molta attenzione.

La guidance aggiornata non include, in particolare, una recessione più lunga e più profonda nei principali mercati, un rallentamento economico più grave in Cina a seguito di recessioni in altre parti del mondo, significative distorsioni del mercato dovute a una concorrenza ancora più forte e possibili implicazioni causate da una seconda ondata di infezioni e misure di contenimento associate. Il BMW Group continua a monitorare attentamente ulteriori sviluppi ed è ben preparato a prendere tutte le misure necessarie con breve preavviso.

***:Dati di consumi ed emissioni:**

MINI Cooper SE: consumo di carburante combinato: 0.0 l/100 km, consumo di energia combinato 16.8-14.8 kWh/100 km, emissioni di CO₂ combinate: 0 g/km



Corporate Communications

BMW Group – panoramica		1° trimestre 2020	1° trimestre 2019	Variazione in %
Consegne ai clienti				
Automobili¹	unità	477.111	600.614	-20,6
thereof: BMW ¹	unità	411.809	515.297	-20,1
MINI ¹	unità	64.449	84.145	-23,4
Rolls-Royce ¹	unità	853	1.172	-27,2
Motorcycles	unità	34.774	38.606	-9,9
Personale (raffronto con 31.12.2019)				
		126.155	126.016	0,1
Margine EBIT segm. Automotive %				
		1,3	-1,6	2,9 % pts.
Margine EBIT segm. Motocicli %				
		12,9	15,2	-2,3 % pts.

Utile sulle vendite ante imposte	%	3,4	3,4	-
Ricavi Mio €				
		23.252	22.462	3,5
Di cui: Automotive	Mio €	17.989	19.213	-6,4
Motocicli	Mio €	557	586	-4,9
Financial Services	Mio €	7.598	7.146	6,3
Altro	Mio €	1	1	-
Eliminazioni	Mio €	-2.893	-4.484	35,5
Utile ante risultato finanziario (EBIT) Mio €				
		1.375	589	-
Di cui: Automotive	Mio €	229	-310	-
Motocicli	Mio €	72	89	-19,1
Financial Services	Mio €	542	648	-16,4
Altro	Mio €	12	4	-
Eliminazioni	Mio €	520	158	-
Utile ante imposte (EBT) Mio €				
		798	762	4,7
thereof: Automotive	Mio €	80	-27	-
Motorcycles	Mio €	72	87	-17,2
Financial Services	Mio €	484	627	-22,8
Other Entities	Mio €	-344	-58	-
Eliminations	Mio €	506	133	-
Imposte sul reddito di gruppo Mio €				
		-224	-218	-2,8
Utile netto di gruppo² Mio €				
		574	588	-2,4
Utile per azione (azioni comuni/privilegiate) €				
		0,84/0,84	0,85/0,85	-1,2/-1,2

¹ In relazione a una revisione delle sue vendite e delle relative pratiche di rendicontazione, il BMW Group ha esaminato i dati di consegna dei veicoli al dettaglio nel periodo precedente e ha stabilito che alcune consegne di veicoli non sono state segnalate nei periodi corretti. Ulteriori informazioni sono disponibili nel comunicato stampa del 12 marzo che annuncia i risultati finanziari del BMW Group per il 2019 e nel rapporto annuale del BMW Group per il 2019. Come aggiornamento delle informazioni ivi fornite, il BMW Group ha rivisto i dati sulle consegne di veicoli in modo retrospettivo risalendo al 2015 nei suoi sedici mercati più significativi.

² Il valore del primo trimestre 2019 include un utile derivante dalle attività operative cessate di 44 milioni di euro

Per ulteriori informazioni:

Marco Di Gregorio
Corporate Communication Manager
Tel. +39 0251610088
Mail: marco.di-gregorio@bmw.it
Media website: www.press.bmwgroup.com e <http://bmw.lulop.com>

Il BMW Group

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari e di mobilità premium. Il BMW Group gestisce 31 stabilimenti di produzione e assemblaggio in 15 Paesi ed ha una rete di vendita globale in oltre 140 Paesi.

Nel 2019, il BMW Group ha venduto oltre 2,5 milioni di automobili e oltre 175.000 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2019 è stato di 7,118 miliardi di Euro con ricavi per 104,210 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2019, il BMW Group contava un organico di 126.016 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione di lungo periodo e su un'azione responsabile. Per questo l'azienda ha stabilito come parte integrante della propria strategia la sostenibilità ecologica e sociale in tutta la catena di valore, la responsabilità globale del prodotto e un chiaro impegno a preservare le risorse.

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 4 società che danno lavoro a oltre 1.100 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmwgroup/>